



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Design (<i>IdSua:1620079</i>)
Nome del corso in inglese	design
Classe	L-4 R - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATANIA Carmelina Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Disegno Industriale
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Informatica Scienze Umanistiche Ingegneria
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ANGELICO	Emanuele Walter	PA	1
2.	BADAMI	Angela, Alessandra	PO	1
3.	CATANIA	Carmelina Anna	PA	1
4.	COSTA	Marcello	RD	1
5.	DE SALVO	Veronica	RD	1
6.	DEL PUGLIA	Serena	RD	1
7.	DI DIO	Salvatore	PA	1
8.	GULINO	Emmanuel	RD	1
9.	INZERILLO	Benedetto	PA	1
10.	MAGGIO	Francesco	PO	1
11.	MARRAFFA	Valeria	PO	1
12.	MONTEROSSO	Francesco Domenico	RD	1
13.	RUSSO	Dario	PA	1
14.	TRAPANI	Ferdinando	PA	1
15.	VITRANO	Rosa Maria	PA	1
16.	ZITO	Marianna	RU	1

Rappresentanti Studenti

MESSINEO ARIANNA arianna.messineo@community.unipa.it
 Riccardo Rigo riccardo.rigo@community.unipa.it
 CAMILLERI ELIDE ELISA elideelisa.camilleri@community.unipa.it
 CARONIA MATTIA mattia.caronia@community.unipa.it
 SACCARO GIULIA giulia.saccaro@community.unipa.it
 CINA' EMANUELA emanuela.cina01@community.unipa.it
 LA FATA MARIAM mariam.lafata@community.unipa.it
 CARDINALI LETIZIA ROSARIA
 letizirosaria.cardinali@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Carmelina Anna Catania
 Carmen Durante
 Cinà Emanuela
 Dario Russo
 Vita Maria Viviana Trapani
 Marianna Zito

Tutor

Marianna ZITO
 Elisabetta DI STEFANO
 Cinzia FERRARA
 Benedetto INZERILLO
 Francesco MAGGIO



Il corso di Laurea, di classe L-4, è stato istituito nel 2002, dapprima denominato Corso di Laurea in Disegno Industriale, forma una professionalità dotata di capacità di elaborazione progettuale applicata ai diversi ambiti del prodotto e della comunicazione visiva, attraverso lo sviluppo di competenze, conoscenze e capacità critiche orientate all'innovazione. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. La formazione si compie attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio ed è completata dallo svolgimento di un tirocinio presso aziende, enti e studi professionali. Gli sbocchi occupazionali riguardano principalmente le aziende di produzione di beni e servizi e gli studi di progettazione. Considerata l'ampia e variegata applicabilità di tali competenze sono previste articolazioni del percorso formativo in due curricula (Design di Prodotto e Design dello Spazio). Il laureato in Design, potrà, proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale in filiera quali quelli di classe LM-12 ed eventualmente, previa verifica dei requisiti curriculari, in Corsi di Laurea Magistrale di altri ambiti.

Design di Prodotto

L'indirizzo di Design di Prodotto rilancia il progetto culturale iniziale del Corso di Laurea, tradizionalmente impernato su prodotto e comunicazione visiva, ma ora permeato anche dalle più recenti metodologie di progetto come il Design Thinking e volto ad ampliare il raggio di azione del designer verso ambiti più complessi quali il design dei servizi (prodotto-servizi), design dei sistemi e design strategico. Leitmotiv del Corso è l'approccio etico, orientato alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale e tecnologica.

Design dello Spazio

Questo nuovo indirizzo, mantenendo saldo l'approccio etico del Corso e dunque la tensione verso la sostenibilità ambientale e l'innovazione sociale e tecnologica, mira ad ampliare la formazione del designer nell'ambito del design dello spazio ovvero l'organizzazione di spazi pubblici e privati che vanno dall'interior design all'allestimento (exhibit design), funzionali anche alla progettazione di eventi. Tale indirizzo incontra l'interesse degli studenti verso il design del mobile e degli stakeholders che ne rilevano l'opportunità.

Sbocchi Occupazionali

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali). Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici).

Link: <https://unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds> (pagina web offerta formativa del Dipartimento)



► QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/01/2025

Il corso di studi mira alla formazione di un tecnico progettista in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, dell'evoluzione degli stili di vita, ponendo anche attenzione alla sostenibilità ambientale. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e insieme criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista con queste caratteristiche può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio. Data l'ampia e variegata applicabilità di tali competenze sono previste possibili ulteriori articolazioni del percorso formativo in curriculum e la proposta di attività formative a scelta dello studente utili ad indirizzare il percorso formativo dello studente verso le varie filiere.

Il progetto di formazione si articola intorno ai laboratori progettuali tematici, attraverso i seguenti passaggi qualificanti:

- conoscenze delle teorie e della storia del prodotto industriale e delle metodologie relative alla sua progettazione;
- conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e umane inerenti le tematiche della qualità degli artefatti dal punto di vista comunicativo, da quello della loro rilevanza sociale e comportamentale, da quello inerente la sostenibilità ambientale;
- conoscenze tecno-scientifiche relative all'innovazione sui materiali, alle loro potenzialità e applicazioni, ai processi di produzione e d'ingegnerizzazione del prodotto;
- conoscenze relative alle strategie di comunicazione; -conoscenze della storia e delle trasformazioni culturali, in particolare rispetto allo specifico contesto produttivo, di cui si indagheranno le caratteristiche e le potenzialità utili alla sperimentazione di sistemi e modelli in grado di produrre innovazione e sviluppo;
- capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in lingua italiana e in lingua inglese.

Il corso è orientato alla formazione di tecnici esperti in grado di contribuire ad affrontare:

- il processo di ricerca e sviluppo dei prodotti e servizi per le aziende e gli enti pubblici;
- il processo di immissione del prodotto nel mercato anche in relazione al packaging e alla comunicazione;
- la gestione della comunicazione visiva per i beni culturali ed ambientali e gli enti pubblici;
- definizione di artefatti visivi relativi alla grafica editoriale, pubblicitaria e alle produzioni multimediali;
- le collaborazioni con aziende operanti nel settore del design dei siti e servizi per il web.

L'attività didattica è organizzata sulla base di semestri o annualità costituiti da corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati e da laboratori di progetto e sperimentazione didattica che consentono agli studenti di sviluppare capacità di lavorare in gruppo e di gestire i problemi complessi del progetto di design individuando soluzioni creative.

L'attività didattica potrà prevedere 1) Lezioni teoriche in aula; 2)Esercitazioni, workshop e seminari; 3)Laboratori tematici di sperimentazione didattica con sopralluoghi e visite a strutture produttive; 4)Stage presso qualificate strutture produttive.

L'attività didattica potrà in parte essere svolta in collaborazione con istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, uffici di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nei diversi settori produttivi, con stipula di apposite convenzioni che possono prevedere l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture per attività didattiche speciali (corsi intensivi, stage, seminari).

► QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi



Nel Corso di laurea si sviluppano processi di conoscenza e comprensione relativi alla diverse fasi e aspetti della produzione industriale e parallelamente ai processi socio-culturali e comunicativi che alimentano l'innovazione e la creatività nella progettualità del design.

Si sviluppano in particolare:

- la comprensione della storia e delle metodologie progettuali del design, delle sue componenti tecnologico relative ai processi produttivi e ai materiali e degli aspetti legati alle componenti culturali relative alla fruizione
- conoscenze e comprensione delle tecniche e metodi di rappresentazione bidimensionali avanzati e conformi alle normative;
- conoscenza e comprensione di temi e problemi inerenti l'evoluzione della società nei suoi diversi aspetti (socio-culturale, economico, ambientale, artistico, ideativo)
- conoscenza di elementi di matematica, chimica, fisica e calcolo di strutture finalizzati alla comprensione delle metodologie di analisi scientifica nella progettazione.

- conoscenza delle modalità pratiche di svolgimento della professione in particolari ambiti professionali attraverso l'apprendimento dei fondamentali principi della significazione e del pensiero sull'arte

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso l'erogazione di lezioni, specifiche esercitazioni, seminari tematici, conferenze con esperti del progetto e della cultura del design, nonché attraverso lo studio personale, opportunamente monitorato dalla docenza; mentre le verifiche dei risultati attesi si avranno attraverso momenti di discussione in aula, prove in itinere, esami finali scritti e orali nelle modalità più attinenti alle specificità dei corsi.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di laurea è caratterizzato da una spiccato orientamento all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nei processi progettuali di definizione del prodotto industriale e degli artefatti comunicativi

Si sviluppano in particolare:

- capacità di applicare conoscenze nei diversi ambiti progettuali nell'area del design e della comunicazione visiva e di sviluppare elementi di creatività e di innovazione nei contesti produttivi.
- capacità di applicare metodologie e strumenti della rappresentazione appropriati ed efficaci per uno specifico processo progettuale e di sviluppare competenze trasversali alle diverse fasi del progetto.
- capacità di integrare le conoscenze e di gestire la comprensione complessità nella formulazione di giudizi e per lo sviluppo di linee di ricerca e di progetto, in

relazione ai fenomeni socio-culturali, alle tematiche ambientali, ai caratteri dei contesti territoriali, alle dinamiche economiche e ai mercati

-capacità di usare modelli matematici per la formulazione dei problemi complessi e di

costruire modelli fisico-matematici per la comprensione del comportamento strutturale dei prodotti

- capacità di integrare le conoscenze teoriche con le conoscenze acquisite nelle esperienze lavorative e di sviluppare capacità trasversali negli ambiti di lavoro.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avvengono prevalentemente attraverso le esercitazioni (numeriche, rappresentative, testuali, progettuali, comunicative) in aula, supportate dallo studio individuale; centrale in tali verifiche è lo sviluppo di elaborazioni progettuali, di cui vengono valutati negli esami finali, gli aspetti metodologici, ideativi, innovativi realmente acquisiti dallo studente, che gli permetteranno di strutturare in autonomia le proprie competenze professionali nel quadro degli sviluppi tecnico-scientifici del settore.

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA RAPPRESENTAZIONE (ICAR/17; ING-IND/15)

Conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione e lettura di un disegno tecnico sviluppato secondo i codici della rappresentazione piana e delle normative vigenti. Capacità di costruzione e riconoscimento di forme piane e tridimensionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gestione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione utilizzando le procedure sia manuali che informatizzate idonee a costruire modelli di superfici e di solidi. Gestione della rappresentazione piana e tridimensionale e conoscenza delle tecniche di ombreggiatura e di rendering da applicare nella progettazione di prodotti industriali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL MANUFACTURING [url](#)

DISEGNO AUTOMATICO [url](#)

DISEGNO AUTOMATICO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE [url](#)

AREA UMANISTICA e SOCIO-ECONOMICA (M-FIL/04; M-FIL/05; M-DEA/01; L-ART/06)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali problematiche legate al dibattito contemporaneo nelle scienze umane a proposito del funzionamento dei processi semiotici; dell'estetica; dell'antropologia. Comprensione dei meccanismi di significazione; delle teorie del bello; comprensione dei presupposti culturali legati alla produzione degli oggetti e valore della cultura materiale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di padroneggiare gli strumenti teorici che consentono di sviluppare una riflessione sui processi semiotici implicati nelle varie espressioni del disegno industriale. Capacità d'integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi. Capacità di applicare le conoscenze di base acquisite in interventi socio-culturali e comunicativi. Conoscere le principali teorie estetiche e applicarle al disegno industriale. Capacità di riconoscere i presupposti culturali legati alla produzione e alla trasformazione degli oggetti nonché gli usi simbolici e pratici cui essi assolvono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI [url](#)

ELEMENTI DI PERCEZIONE PER IL DESIGN [url](#)

ESTETICA [url](#)

FOTOGRAFIA (*modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.*) [url](#)

AREA PROGETTUALE E STORICA (ICAR/13; ICAR/18; ICAR/21; ICAR/16)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e capacità di comprensione degli ambiti teorici e delle metodologie progettuali di competenza del design, della cultura dell'abitare, dell'architectural design, dell'architettura d'interni e dell'urbanistica anche con il supporto di metodologie di analisi riferite alla progettazione di scenografie ed eventi temporanei.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle principali problematiche inerenti le caratteristiche, le proprietà, i campi di applicazione dei comuni materiali, (anche riciclati), utilizzati nel Design con approfondimento delle tecnologie di lavorazione e preparazione .
- Conoscenze specifiche sull'evoluzione della storia, delle teorie e delle metodologie progettuali del design e dell'architettura rispetto alle mutazioni socio-culturali e tecnico-produttive.
- Comprensione dei processi di elaborazione progettuale inerenti oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo.
- Comprensione delle dinamiche progettuali in relazione a macrostrutture di dimensione urbana

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti progettuali e teorici che fanno riferimento al design, alla comunicazione visiva e all'architectural design e all'urbanistica.
- Capacità di comprendere ed applicare le possibilità di interazione tra materiali e tecnologie, anche informatiche, per l'ottimizzazione della performance di un prodotto.
- Capacità di lettura critica dei processi di ideazione e costruzione del Design e degli spazi architettonici nonché degli interni abitativi.
- Capacità di comprendere le problematiche progettuali legate a macrostrutture di dimensione urbana, individuando le variabili progettuali e i loro effetti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (*modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.*) [url](#)

LAB. DI EXHIBIT DESIGN E ENERGIA, LUCE E SUONO [url](#)
LAB.DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZ.INTEGRATA E RAPPRES.MULTIMED. C.I. [url](#)
LAB.DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZ.INTEGRATA E RAPPRES.MULTIMED. C.I. [url](#)
LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO [url](#)
LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO [url](#)
LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO [url](#)
LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (*modulo di LAB.DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZ.INTEGRATA E RAPPRES.MULTIMED. C.I.)* [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (*modulo di LAB.DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZ.INTEGRATA E RAPPRES.MULTIMED. C.I.)* [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II [url](#)
LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN [url](#)
LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN [url](#)
MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ (*modulo di SCIENZA E TECN. DEI MATERIALI E MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIB.)* [url](#)
SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONI DELLA CITTÁ [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA VISUALE DELLO SPAZIO ARCHITETTONICO E DELL'ARREDO [url](#)
TEORIA E STORIA DEL DESIGN [url](#)

STAGE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE

Conoscenza e comprensione

conoscenze pratiche per lo sviluppo di specifiche abilità connesse all'attività di Designer
conoscenze di base di carattere tecnico
conoscenze linguistiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di integrare conoscenze teoriche, acquisite nel corso del proprio percorso formativo, con conoscenze

pratiche;

- capacità di applicare alla realtà lavorativa le conoscenze e le competenze acquisite nei corsi accademici frequentati;
- capacità di maturare competenze trasversali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE B1 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STAGE [url](#)

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (ING-IND/22; ICAR/08; ICAR/10; ING-INF/05; ING-IND/16; ING-IND/11; MAT/05; ICAR/12)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle metodologie di analisi scientifica e sviluppo del rigore logico in relazione alla fisica di base, al comportamento delle strutture, all'analisi matematica, alla geometria e all'algebra lineare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzo degli strumenti matematici per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di modelli fisico-matematici utili alla formalizzazione del comportamento strutturale della materia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL MANUFACTURING [url](#)

DISEGNO AUTOMATICO [url](#)

DISEGNO AUTOMATICO [url](#)

ENERGIA, LUCE E SUONO (*modulo di LAB. DI EXHIBIT DESIGN E ENERGIA, LUCE E SUONO*) [url](#)

INFORMATICA PER IL DESIGN [url](#)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEI MATERIALI PER IL DESIGN [url](#)

LAB. DI EXHIBIT DESIGN E ENERGIA, LUCE E SUONO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN [url](#)

MATEMATICA [url](#)

MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN [url](#)

MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN [url](#)

PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO [url](#)

SCIENZA E TECN. DEI MATERIALI E MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIB. [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (*modulo di SCIENZA E TECN. DEI MATERIALI E MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIB.*) [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>L'offerta didattica del corso propone una multidisciplinarietà nella formazione del laureato che pone le basi per lo sviluppo di una visione non unilaterale e dinamica dei fenomeni produttivi legati al consumo e all'identità del fruttore e di una spiccata consapevolezza della complessità delle implicazioni di tali fenomeni.</p> <p>Inoltre la forte componente progettuale del percorso alimenta, attraverso il supporto dei docenti e di testimonianze esterne, la capacità dello studente di ricerca e di confronto rispetto a esempi di qualità progettuale e di produzioni innovative e quindi lo sviluppo delle necessarie capacità critiche e di giudizio nei confronti del mondo delle merci e del consumo.</p> <p>In particolare l'attività di laboratorio genera diversi livelli di elaborazione e di verifica collettiva delle capacità di scelta, delle motivazioni e della capacità di articolazione di giudizi critici da parte dello studente.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea fornisce competenze relative alla comunicazione e all'utilizzo di linguaggi specifici per le principali filiere della disciplina del design, costituite dal prodotto, dal servizio, dalla comunicazione, dall'exhibit design e dell'allestimento degli interni.</p> <p>Grande attenzione verrà dedicata allo sviluppo di capacità di presentazione e di comunicazione del progetto. I laboratori prevedono una significativa attenzione alla comunicazione, anche attraverso l'introduzione di specifici moduli didattici; in particolare i laboratori consentono di verificare l'acquisizione da parte dello studente delle capacità tecniche, ideative, relazionali indispensabili nei processi comunicativi, attraverso specifiche modalità di elaborazione delle informazioni utilizzando anche strumenti interattivi e multimediali.</p> <p>Il tirocinio previsto richiederà l'esercizio della capacità di relazione e comunicazione anche con interlocutori che esprimono diverse formazioni e interessi, mentre una verifica complessiva e articolata delle abilità comunicative acquisite si proporrà attraverso la prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato formato all'esercizio di capacità ideative, pratico-progettuali, comunicative e di analisi critica rispetto ai processi d'innovazione, deve esprimere una sufficiente autonomia nell'apprendimento per mettere in atto ulteriori processi di elaborazione teorico - pratica nelle esperienze di studio e di lavoro successive, sia nei settori più consolidati del disegno industriale come nella strutturazione di possibili nuove sperimentazioni e ambiti di applicazione della disciplina.</p> <p>Queste capacità saranno promosse e sviluppate nei diversi insegnamenti del corso attraverso la valorizzazione di quei momenti di studio autonomo che possano far sviluppare nello studente capacità di autoapprendimento (ad esempio: definizione di un convincente supporto culturale e scientifico nella progettazione di nuovi ambiti e concept di prodotto/servizio/comunicazione, articolazione di bibliografie, ricerca e analisi di casi studio). Soprattutto nella prova finale si verificherà la capacità di organizzare un tema di ricerca ed elaborazione progettuale d'interesse nel quadro degli sviluppi più attuali della</p>	

disciplina, e di proporre un personale percorso di conoscenza e acquisizione di competenze.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2015

In data 12 novembre 2008 è stata ufficialmente convocata una Consultazione con le organizzazioni rappresentate a livello locale della produzione, servizi e professioni, in occasione della quale è stata illustrata in dettaglio l'offerta formativa della Facoltà di Architettura di Palermo.

Sono intervenuti con propri rappresentanti ufficiali: la Regione Siciliana con diversi Assessorati (Beni Culturali e Ambientali, Attività produttive, Turismo) Comune di Palermo; Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori delle province siciliane; le Soprintendenze BB.CC.AA.; Confindustria. Inoltre sono intervenuti svariati esponenti di aziende private operanti nel settore dell'edilizia e arredamento.

Tutti gli intervenuti hanno espresso unanimemente un parere favorevole sull'offerta formativa della Facoltà, sia nel complesso sia con riferimento ai singoli corsi di studio, plaudendo all'iniziativa dell'incontro e auspicando future occasioni di approfondimento per particolari questioni.

Come suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il CdS ha avviato nel 2014 alcuni incontri con gli enti e le organizzazioni già consultate e con altri soggetti (Confcommercio, Consorzio Arca) e imprese, in vista di una giornata di consultazione maggiormente strutturata, sul ruolo del Designer Industriale nelle strategie di sviluppo nel nostro territorio.

Modalità della consultazione:

Si prevede l'individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dell'ordine.

La documentazione della consultazione consisterà in:

- a) tabella riassuntiva questionari;
- b) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

In data 13 febbraio 2015 si è tenuto un incontro di consultazione tra Coordinatore del Corso di Studio, Direttore del Dipartimento, Presidente della Scuola Politecnica, Presidente ADI (Associazione Disegno Industriale) Sicilia, Presidente Consorzio Incubatore d'Impresa ARCA e diverse rappresentanti delle professioni e delle aziende, alla presenza del Presidente della Società Italiana del Design, sul tema ' Il design nell'Università: temi, problemi e strategie'. Nell'incontro sono emerse valutazioni e suggerimenti per una rimodulazione del percorso formativo della professionalità del designer maggiormente efficace al trasferimento dell'innovazione e allo sviluppo socio-economico del territorio;

Sono stati somministrati questionari previsti nella fase A, la cui elaborazione sintetica è presentata in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati rilevazione parti sociali

31/01/2025

CONSULTAZIONE DEL 21 NOVEMBRE 2024

Il giorno 21 novembre alle ore 15:30, su piattaforma Teams si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Laurea e gli stakeholders per una consultazione sull'efficacia del progetto formativo del CdL di classe L-4 in vista dell'avvio della programmazione didattica per l'a.a. 2025-2026.

Hanno partecipato all'incontro:

– Per il Corso di Laurea:

la Coordinatrice del CCDS

I componenti della Commissione AQ del CdL e alcuni docenti del Corso di Laurea.

– Per gli stakeholders, alcuni componenti del comitato di indirizzo del Corso di laurea:

Il presidente della Salerno Packaging e delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Sicilia; il Direttore UOC EAS, Reporting, Salute e Ambiente ARPA Sicilia, La Presidente IDIMED Istituto per la Promozione e la Valorizzazione della Dieta del Mediterraneo, il General Manager della Joeplast, il Direttore Museo delle Trame Mediterranee, Rappresentanti dello Studio Forward che si occupa di prodotto e comunicazione.

Le principali tematiche trattate durante la consultazione hanno riguardato:

- Il cambio di denominazione del Corso di Laurea di Disegno Industriale in Design
- gli obiettivi formativi del Corso di Laurea;
- le figure professionali e gli sbocchi professionali previsti

Le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

– Denominazione del Corso di Laurea:

Pur considerando l'attuale denominazione "Disegno Industriale" coerente con il percorso proposto, è emerso che il cambio di denominazione in "Design" potesse andare incontro all'esigenza manifestata dal Corso di Studio di far emergere, già nella denominazione del Corso di Studi, il carattere orientato a tutte le declinazioni che il progetto di Design può assumere.

– Obiettivi formativi:

Gli obiettivi formativi proposti sono risultati coerenti con le competenze attese dagli stakeholders intervenuti che hanno, altresì, evidenziato l'importanza di approfondire i temi riguardanti la sostenibilità, i materiali, la comunicazione visiva, il packaging e le nuove tecnologie che riguardano la comunicazione visiva, così da formare figure professionali orientate alle esigenze del tessuto tecnico-produttivo locale con un approccio attento alla sostenibilità ambientale, all'innovazione tecnologia, digitale e informatica

ISTITUZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Il CdS ha istituito il 14.11.2024 il Comitato di Indirizzo per monitorare la coerenza dell'offerta formativa ai fabbisogni professionali e alle esigenze del mercato del lavoro e per assicurare un confronto con il mondo esterno al quale indirizzare i profili occupazionali dei propri laureati. In particolare, le attività del Comitato di Indirizzo che verrà consultato periodicamente dalla Commissione AQ del CdL saranno orientate alla valutazione e al miglioramento:

- dell'offerta formativa del Corso di Laurea,
- a verificare la presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formati,
- a sviluppare occasioni di incontro finalizzate a potenziare le attività di stage, tirocinio e di job placement.

Di seguito, si riportano le precedenti esperienze che hanno in maniera significativa contribuito a migliorare l'offerta

formativa nell'ambito del Design.

CONSULTAZIONE DEL 9 OTTOBRE 2020

Il giorno 9 ottobre 2020 alle ore 16:00, tramite la piattaforma Microsoft Teams – Team: CCdL Disegno Industriale, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo del CdL in Disegno Industriale per la programmazione didattica 2020-2023 relativa al CdL di cui sopra.

Sono presenti all'incontro:

Per il corso di studio:

il Coordinatore prof. Dario Russo;

i proff. Marianna Zito, Anna Catania (in qualità anche di componente del Direttivo ADI Sicilia (Associazione per il Disegno Industriale), Marina Bonomolo.

Per le organizzazioni rappresentative:

Nino Salerno, presidente Salerno Packaging e delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Sicilia; Antonio Scelfo, Business Development Manager Duimar, Anna Catania, rappresentante ADI Sicilia, Rossella Corrao, Amministartore Delegato SBskin.Smart Building Skin s.r.l., Francesca Cerami, Direttore generale IDIMED.

Il Coordinatore prof. Dario Russo presiede e introduce l'assemblea. Verbalizza la prof. Anna Catania.

Il Coordinatore, dopo aver presentato i partecipanti, inizia la discussione prendendo in esame la sintesi dei risultati emersi da precedenti consultazioni, che evidenziano la soddisfazione delle aziende che ospitano i tirocinanti curriculari.

Il Coordinatore espone gli obiettivi formativi generali del Corso, la struttura del manifesto e gli sbocchi professionali. Il CdL mira alla formazione di un intellettuale tecnico in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista, con queste caratteristiche, può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio.

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede figure formate nei settori dello sviluppo del disegno industriale (product design, interior design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (graphic design, web design, design multimediale).

Gli sbocchi occupazionali interessati alle competenze acquisite dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico, potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale amministrazioni regionali e comunali e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Previa valutazione del curriculum formativo, il laureato in Disegno Industriale può inoltre proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale come ad esempio 'Design e cultura del territorio'.

Il Coordinatore propone alle parti consultate un confronto sulla programmazione didattica 2020-2023, soffermandosi a spiegare le modifiche più rilevanti che caratterizzano il nuovo manifesto del Corso di Laurea e che riguardano:

- un maggiore rafforzamento delle materie di area scientifica e tecnologica, Matematica, Calcolo di strutture, Disegno automatico, che sono passate da 6 cfu a 8 cfu, e con la trasformazione del corso di Disegno e rappresentazione informatica in laboratorio;
- la separazione in due corsi distinti delle materie di base Estetica e Semiotica nell'indirizzo di Design di Prodotto;
- lo sdoppiamento all'interno della stessa Classe di Laurea L-4 in due indirizzi: Design del Prodotto e Design dello Spazio.

Il coordinatore, prima di iniziare il confronto tra i partecipanti, evidenzia le modifiche più rilevanti delle quali si è discusso nel CdS, che riguardano il primo e il terzo anno, articolate in questo modo:

- L'inversione di Antropologia degli artefatti e Statistica per la ricerca sperimentale: Antropologia degli artefatti passa al primo anno e Statistica per la ricerca sperimentale al terzo.

- La definitiva separazione di Estetica e Semiotica, che guadagnano autonomia non solo nell'indirizzo di Design di Prodotto ma anche in quello di Design dello Spazio.
- L'inserimento di una materia ICAR/10, che andrebbe a caratterizzare l'indirizzo di Design dello Spazio, speculare a Statistica per la ricerca sperimentale che sarebbe erogata unicamente nell'indirizzo di Design di Prodotto. Questa scelta contribuirebbe ad articolare e arricchire dunque i due indirizzi. Per quanto riguarda la materia ICAR/10 (di 6 cfu, come Statistica per la ricerca sperimentale), si ipotizza un insegnamento di 'Progetto tecnico di componenti per il design dello spazio' (ICAR(10, 6 CFU), le cui caratteristiche possono essere sintetizzate come segue:

L'insegnamento – collocato al III anno del curriculum 'Design dello spazio' del CdL in Disegno Industriale – intende fornire agli studenti abilità progettuali necessarie per il progetto di componenti tecnici per il design, attraverso due moduli didattici coordinati costituiti da lezioni frontali ed esercitazioni progettuali.

Nel modulo di lezioni frontali e in stretto riferimento al tema dell'esercitazione progettuale, si forniranno conoscenze teoriche (materiali – anche innovativi –, tecniche costruttive e/o di assemblaggio a secco, esigenze/requisiti/prestazioni dello spazio e dei componenti e sub-componenti da progettare, riferimenti bibliografici) utili a svolgere poi – anche in eventuale coordinamento con altri insegnamenti del medesimo anno o in filiera formativa – un'esercitazione progettuale, singola o di gruppo, che possa permettere agli studenti di accostarsi al progetto tecnico di componenti e sub-componenti utilizzabili per il design dello spazio interno e esterno (dalle pareti integrate con arredi fissi, ai controsoffitti integrati con corpi illuminanti, agli arredi fissi per esterni, ecc., alla scala di rappresentazione più adeguata all'elaborazione di un progetto esecutivo).

Le principali considerazioni emerse dal confronto sono state le seguenti:

I partecipanti hanno accolto positivamente le modifiche apportate all'Ordinamento sia per la possibilità di dare agli studenti nuove opportunità professionali nell'ambito dell'interior design e dell'architettura degli interni sia per l'ulteriore possibilità che hanno di proseguire gli studi in ambito architettonico.

Inoltre, le parti sociali nel ribadire l'importanza della multidisciplinarietà, che è uno dei punti di forza del Corso di studio, evidenziano la necessità:

- di un rapporto costante con le aziende per trasmettere il loro know-how e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;
- della comunicazione per una adeguata promozione del prodotto e per raccontare e valorizzare in modo strategico le aziende;
- di dare maggiore risalto alle peculiarità del territorio siciliano, cercando di trasmettere agli studenti l'opportunità di investire le loro competenze nel territorio e, a tale riguardo, di rafforzare la conoscenza dei contesti applicativi (consorzi, distretti, attività artigianali, associazioni territoriali ecc.) e delle opportunità attraverso un approccio di self-empowerment;
- di implementare le attività seminariali e gli incontri con esponenti del mondo aziendale.

Evidenziano altresì la mancanza di un approccio pratico e propongono di colmare questa mancanza dedicando più spazio al tirocinio curriculare, suggerendo di istituirlo dal primo o almeno dal secondo anno.

L'incontro si chiude alle ore 18.00.

CONSULTAZIONE DEL 6 MAGGIO 2019

Il giorno 6 maggio 2019 alle ore 15:00, presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2018-2019 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio:
 - il Coordinatore prof. Dario Russo;
 - i proff. Dario Mangano, Marianna Zito, Anna Catania (in qualità anche di componente del Direttivo ADI Sicilia (Associazione per il Disegno Industriale);
 - gli studenti Ersilia Brucolieri, Pietro Belvedere, Michela d'Alessandro, Davide Silvestri;

– Per le organizzazioni rappresentative:

Sergio Zito, proprietario Zeta Printing SRL; Nino Salerno, presidente Salerno Packaging e delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Sicilia; Alessio Morici, direttore Marketing TecnoBox SRL; Salvatore Abate, responsabile commerciale Primek e ideatore del brand Insolid; Paolo Biundo, responsabile commerciale BNP SRL; Fausto Giambra, vice-presidente dell'Ente IDEA.

La discussione ha preso in esame anche la sintesi dei risultati emersi da precedenti consultazioni, le quali evidenziano la soddisfazione delle aziende che ospitano i tirocinanti curriculari.

Durante l'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto su:

- la denominazione del Corso di Laurea in Disegno Industriale;
- gli obiettivi formativi del Corso di Laurea;
- le figure professionali e gli sbocchi previsti.

Il Corso di Laurea mira alla formazione di un tecnico progettista in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e insieme criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista con queste caratteristiche può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio.

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali).

Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Previa valutazione del curriculum formativo, il laureato può inoltre proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale come ad esempio 'Design e cultura del territorio'.

Le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

– Denominazione del Corso di Laura:

La denominazione di 'Disegno Industriale' risulta coerente ma sembra più corretta e coerente semplicemente 'Design' giacché i temi, gli obiettivi e gli sbocchi non vertono necessariamente sull'industria.

– Obiettivi formativi:

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono coerenti con le competenze attese e in generale si evidenzia l'importanza di approfondire i temi riguardanti i materiali, il design della comunicazione, il packaging e la modellazione 3D.

In particolare Salvo Abate offre al CdL parte dalla sua Materioteca, che potrebbe integrare quella dipartimentale, della quale è responsabile la prof.ssa Catania.

– Figure professionali:

Le figure professionali previste per il Corso di Laurea, anche in funzione dell'occupabilità, devono entrare in contatto con il tessuto tecnico-produttivo locale e le aziende eccellenze presenti nel territorio, con approccio responsabile e attento alle questioni ambientali.

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Si constata all'interno del Corso di Laurea l'importanza del rapporto con le aziende per trasmettere allo studente il loro know-how e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, come già si fa all'interno dei laboratori e organizzando incontri specifici con esponenti del mondo aziendale.

- Criticità dell'offerta formativa proposta:

Le parti sociali rilevano una mancanza di approccio pratico. Oltre alle sopra indicate competenze circa materiali, comunicazione e modellazione 3D, si registrano carenze di marketing, che potrebbero forse essere colmate integrando i programmi degli insegnamenti previsti o con una materia dedicata ad hoc. Inoltre, data l'importanza del collegamento con modo del lavoro, si ragiona intorno all'opportunità di rafforzare tirocinio curriculare. Più precisamente, si valuta l'opportunità di aumentare i cfu previsti per quest'attività portandoli da 6 a 12 per distribuirli tra il II e il III anno: 3 al II anno e 9 al III oppure 4 al II e 8 al III.

L'incontro si chiude alle 18:00.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--------------------	--

Dottore in Design (classe L-4)

funzione in un contesto di lavoro:

Il dottore in design è una figura che associa capacità tecnico-strumentali alla capacità di elaborare processi creativi, con competenze:

- nella progettazione di oggetti e prodotti industriali;
- nella progettazione di elementi di comunicazione visiva, (bidimensionali, multimediali, interattivi);
- nell'elaborazione di progetti e strategie di valorizzazione e fruizione di beni e prodotti culturali (allestimento di mostre, eventi, progettazione di servizi per la cultura);
- nell'elaborazione di strategie per la sostenibilità nella produzione e nella fruizione.

competenze associate alla funzione:

- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per la progettazione di artefatti e prodotti industriali;
- capacità (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) di sviluppare progetti di comunicazione, integrati e tecnologicamente avanzati;
- competenze di base (teoriche e metodologiche) per l'ideazione di prodotti e servizi che trasferiscano l'innovazione tecnologica in nuovi modelli di produzione e fruizione della cultura;
- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) relative all'analisi della processi di produzione, delle applicazione di tecnologie e materiali, delle ricadute ambientali;

sbocchi occupazionali:

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali). Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si posson individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Il laureato in Design del Prodotto Industriale può inoltre proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale.

QUADRO A2.b | **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)
3. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)

QUADRO A3.a | **Conoscenze richieste per l'accesso**

31/01/2025

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento del titolo di studio estero avviene nel rispetto della normativa e degli accordi internazionali vigenti.

Al fine di affrontare in maniera proficua il percorso di studio, il Consiglio di Corso di Studio ha individuato alcuni saperi minimi per i quali potrebbe essere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo(OFA).

I seguenti saperi minimi per l'accesso sono stati definiti in modo omogeneo per tutti i corsi di laurea del dipartimento di Architettura.

Storia

Conoscenza e capacità di situare nella serie storica gli eventi più importanti dell'epoca contemporanea.

Storia dell'arte

Orientamento cronologico e di localizzazione geografica rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico-artistico (dell'età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna, dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-geografici generali saranno verificati in particolare attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche .

Matematica

Conoscenza degli insiemi numerici e del calcolo aritmetico. Potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà . Nozioni

fondamentali di algebra. Risoluzione di equazioni e disequazioni di I e II grado e di sistemi di equazioni e di disequazioni. Geometria euclidea nel piano e nello spazio. Elementi di geometria analitica nel piano. Nozioni fondamentali di trigonometria.

Disegno

Capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni. Padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti e sezioni).

Le scale di proporzione.

Al fine dell'accertamento della preparazione iniziale e dell'attribuzione dell'Ofa per l'Area prevista dal Regolamento Didattico del Corso di Studio verranno somministrati specifici test di verifica.

Per gli studenti con OFA, l'Ateneo provvederà ad organizzare attività didattiche integrative finalizzate al superamento dell'Ofa entro il I anno di iscrizione al Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/01/2025

Il corso di studio è ad accesso libero.

Agli studenti, subito dopo l'inizio delle lezioni e al solo fine dell'accertamento della preparazione iniziale e dell'eventuale attribuzione di OFA per l'area della Matematica, verranno somministrati dei test sui seguenti argomenti:

Conoscenza degli insiemi numerici e del calcolo aritmetico. Potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà. Nozioni fondamentali di algebra. Risoluzione di equazioni e disequazioni di I e II grado e di sistemi di equazioni e di disequazioni. Geometria euclidea nel piano e nello spazio. Elementi di geometria analitica nel piano. Nozioni fondamentali di trigonometria.

Agli studenti che non prendono parte a questi test, sarà attribuito l'OFA di ufficio e gli stessi potranno recuperarlo o attraverso il superamento di specifici test di recupero o con il superamento dell'esame di Matematica previsto al I anno.

Gli studenti con OFA possono partecipare ai Corsi di Recupero organizzati dall'Ateneo anche in modalità e-learning.

Chi non parteciperà al Corso di recupero potrà comunque sostenere il test previsto per l'assolvimento o recuperare l'OFA con le modalità sopra indicate.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/didattica/ofa.html> (Pagina OFA del Sito del Dipartimento di Architettura)



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/01/2025

Coerentemente con il profilo professionale in uscita previsto dal Decreto Ministeriale n. 1648 del 19-12-2023 che prevede per i laureati conoscenze anche pratiche relative alle varie aree del progetto del Design declinate in differenti ambiti di specializzazione, il percorso formativo prevede attività finalizzate a rafforzare le competenze del laureato nell'ambito dell'interior, dell' exhibit e dell'allestimento, nonchè del digitale e dell'indagine territoriale anche al fine di consentire lo sviluppo delle abilità necessarie a sviluppare una progettualità idonea ad una pluralità di contesti sociali e produttivi utilizzando i linguaggi progettuali ed espressivi più idonei.

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2025

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve avere conseguito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

Le prove finali potranno avere un carattere progettuale o affrontare un argomento di carattere teorico.

QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

22/05/2025

La tipologia di prova finale prevista per il corso di studio e le modalità di svolgimento della stessa e della valutazione finale sono specificate nell'apposito regolamento della Prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del corso di Laurea, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale potrà avere un carattere progettuale o affrontare un carattere di tipo teorico che saranno valutate allo stesso modo e il voto, espresso in trentesimi come per le altre materie, sarà deciso all'unanimità dalla commissione che terrà conto della qualità, del livello di sperimentazione, della capacità critica, della ricerca bibliografica, dell'esposizione esaustiva del lavoro.

Link: <http://>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2025-2026

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/design2427/didattica/lezioni.html>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/design2427/?pagina=esami>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/design2427>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M- DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI link	DI GIOVANNI ELISABETTA CV	PA	5	40	
2.	M-	Anno	ESTETICA link	DI STEFANO	PO	6	48	

FIL/04	di corso 1	ELISABETTA CV					
3.	ICAR/13 L- ART/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I. link		10		
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.)</i> link	COSTA MARCELLO CV	RD	6	48 
5.	L- ART/06	Anno di corso 1	FOTOGRAFIA (<i>modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.)</i> link	SCHEMBRI GENNARO CV	RU	4	32
6.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I link	DE SALVO VERONICA CV	RD	6	72 
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I link	DEL PUGLIA SERENA CV	RD	6	72 
8.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I link	FERRARA CINZIA CV	PA	6	72
9.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I link		6	72	
10.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I link	CATANIA CARMELINA ANNA CV	PA	6	72 
11.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I link		6	72	
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I link	INZERILLO BENEDETTO CV	PA	6	72 
13.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link		10	120	

14.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link	DI PAOLA FRANCESCO CV	PA	10	120	
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link	MAGGIO FRANCESCO CV	PO	10	120	
16.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	ANGELICO EMANUELE CV	PA	6	72	
17.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	VITRANO ROSA MARIA CV	PA	6	72	
18.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	FIRRONE TIZIANA ROSA LUCIANA CV	PA	6	72	
19.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	DI SALVO SANTINA CV	PA	6	72	
20.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	FERNANDEZ FEDERICA CV	RU	6	72	
21.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE B1 link				6	
22.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	MARRAFFA VALERIA CV	PO	8	64	
23.	ICAR/13	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DEL DESIGN link	RUSSO DARIO CV	PA	7	56	
24.	ING-IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO AUTOMATICO link	MANCUSO ANTONIO CV	PO	8	64	
25.	ING-IND/15	Anno di	DISEGNO AUTOMATICO link	MARANNANO GIUSEPPE	PA	8	64	

		corso 2	VINCENZO CV				
26.	ING- IND/11	Anno di corso 2	ENERGIA, LUCE E SUONO (<i>modulo</i> <i>di LAB. DI EXHIBIT DESIGN E</i> <i>ENERGIA, LUCE E SUONO</i>) link	6	48		
27.	ICAR/16 ING- IND/11	Anno di corso 2	LAB. DI EXHIBIT DESIGN E ENERGIA, LUCE E SUONO link	12			
28.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO link	BADAMI ANGELA CV	PO	6	72 
29.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO link	LINO BARBARA CV	PA	6	72
30.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO link		6	72	
31.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO link	TRAPANI FERDINANDO CV	PA	6	72 
32.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II link	DI DIO SALVATORE CV	PA	10	120 
33.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II link	MONTEROSSO FRANCESCO CV	RD	10	120 
34.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II link		10	120	
35.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II link		6	72	
36.	ICAR/16 ICAR/16	Anno di corso 2	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN link		6	72	

37.	ICAR/13	Anno di corso 2	MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ (<i>modulo di SCIENZA E TECN. DEI MATERIALI E MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIB.</i>) link	CATANIA CARMELINA ANNA CV	PA	7	56	
38.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN link	ZITO MARIANNA CV	RU	8	64	
39.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN link			8	64	
40.	ING-IND/22 ICAR/13	Anno di corso 2	SCIENZA E TECN. DEI MATERIALI E MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIB. link			14		
41.	ING-IND/22	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di SCIENZA E TECN. DEI MATERIALI E MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIB.</i>) link	GULINO EMMANUEL FORTUNATO CV	RD	7	56	
42.	ING-IND/16	Anno di corso 3	DIGITAL MANUFACTURING link	CAMPANELLA DAVIDE CV	RD	6	48	
43.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PERCEZIONE PER IL DESIGN link	CALI' CARMELO CV	PA	6	48	
44.	ING-INF/05 ING-INF/05	Anno di corso 3	INFORMATICA PER IL DESIGN link			6	48	
45.	ICAR/12	Anno di corso 3	INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEI MATERIALI PER IL DESIGN link			6	48	
46.	ICAR/13 ICAR/17	Anno di corso 3	LAB.DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZ.INTTEGRATA E RAPPRES.MULTIMED. C.I. link			16		
47.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (<i>modulo di LAB.DESIGN DI PRODOTTO E</i>	RUSSO DARIO CV	PA	10	120	

COMUNICAZ. INTEGRATA E
RAPPRES. MULTIMED. C.I.) [link](#)

		LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (<i>modulo di LAB.DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZ. INTEGRATA E RAPPRES. MULTIMED. C.I.)</i> link	TRAPANI VITA MARIA CV	PO	10	120		
48.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN link		10	120		
50.	ICAR/10	Anno di corso 3	PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO link	CORRAO ROSSELLA CV	PO	6	60	
51.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6			
52.	ICAR/17	Anno di corso 3	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE link	GAROFALO VINCENZA CV	PA	6	48	
53.	ICAR/21	Anno di corso 3	SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONI DELLA CITTÀ link	TRAPANI FERDINANDO CV	PA	6	48	
54.		Anno di corso 3	STAGE link		6			
55.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	GAROFALO EMANUELA CV	PA	6	48	
56.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	SCADUTO FULVIA CV	PA	6	48	
57.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA VISUALE DELLO SPAZIO ARCHITETTONICO E DELL'ARREDO link	PIAZZA STEFANO CV	PO	6	48	

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/spazi/>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/spazi/>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/biblioteca.html>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/06/2025
In coerenza con le azioni suggerite dal Piano strategico di Ateneo sono state rafforzate le iniziative per presentare al meglio l'offerta didattica del Corso nell'ambito della welcome week per l'orientamento degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado. In quella sede diversi docenti del Corso si sono alternati nei vari giorni per presentare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali, con l'ausilio di studi, ricerche e progetti realizzati dai docenti e dagli studenti, la sede e i relativi ambienti di lavoro. Di questi eventi è stata data ampia diffusione tramite il portale UNIPA.

Nella prima parte del 2020 si sono inoltre concluse le attività relative al POT 'Design Producò Educo', cui il Corso ha partecipato assieme ad altri 11 atenei. Tale attività si è rivelata particolarmente interessante sul fronte sia dell'orientamento sia del tutorato. Per quanto riguarda l'orientamento, il Corso ha organizzato progetti veri e propri, svolti nelle scuole superiori con gli studenti, sia del Corso sia delle scuole superiori, e diversi tutor, fra docenti del Corso, professionisti

coinvolti e studenti del Corso di Laurea Magistrale in Design. Ciò, oltre a produrre risultati concreti a vantaggio delle scuole superiori, ad esempio logo, sistemi visivi, organizzazione di spazi ecc., ha evidenziato sul campo le attività che si svolgono nel nostro Corso e le competenze che si acquisiscono, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte dei futuri studenti. Nell'ambito del POT, inoltre, 46 studenti del CdL, attraverso l'attività di tutorato nei confronti degli alunni delle scuole secondarie e la collaborazione attiva con docenti e professionisti nella realizzazione dei progetti, hanno svolto un'attività professionalizzante di introduzione al mondo del lavoro che è stata riconosciuta dal Consiglio di CdL come tirocinio formativo curriculare.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/06/2025

Il Corso di Laurea in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo offre un servizio di tutorato rivolto sia al singolo studente che a gruppi omogenei di studenti che condividono un medesimo problema di studio. Il tutor aiuta lo studente e a migliorare l'apprendimento in relazione a precisi contenuti disciplinari.

Inoltre sono a disposizione del corso di Laurea i Docenti Tutor che hanno il compito di supportare gli studenti per le loro richieste di carattere didattico e/o amministrativo.

Tali docenti sono inoltre disponibili a seguire gli allievi nel loro percorso accademico anche attraverso modalità innovative (blog e social network).

Il Coordinatore del CdS organizza in accordo con i tutor incontri periodici per la verifica delle attività in corso di svolgimento ed evidenziare eventuali problematiche presenti..

Gli studenti portatori diverse abilità, ove presenti, vengono gestiti in sinergia con la U.O. Abilità Diverse dell'Ateneo.

Il CdL ha partecipato al Progetto POT-DESIGN educo/produco, attuato dall'Università degli Studi della CAMPANIA 'Luigi Vanvitelli' (Ateneo coordinatore) insieme ad altri Atenei italiani, con il patrocinio di CUID Conferenza Universitaria Italiana Design, in risposta ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 del MIUR, al fine di promuovere attività di formazione finalizzate all'orientamento agli studi universitari e attività di tutorato finalizzate al completamento dei Corsi di studio.

Destinatari del progetto: gli studenti delle Università in rete e gli alunni degli ultimi due anni di corso delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Obiettivo: superare fenomeni quali la riduzione del numero di diplomate e diplomati che concludono l'istruzione secondaria superiore e si iscrivono all'università, l'elevato tasso di abbandono degli studi e la difficoltà a completare con successo il percorso di istruzione universitaria.

Nell'ambito del Pot-Design è stato indetto il concorso POT-DESIGN educo/produco, I EDIZIONE aperto a studenti delle Università e delle Scuole Secondarie di Secondo Grado costituiti in gruppi di progetto eterogenei appartenenti alla filiera virtuosa [Università + Scuola + Famiglie + Enti + Aziende].

Il POT-DESIGN di Palermo ha coinvolto:

- 2 docenti del CdL: prof. Dario Russo (responsabile scientifico) e prof. Marianna Zito (referente locale),
- 4 professionisti ed esperti esterni: arch. B. Inzerillo, dott. P. De Grossi, arch. F. Monterosso, arch. R. Culotta,
- 4 tutor didattici,
- 46 studenti del CdL che, attraverso l'attività di tutoria nei confronti degli alunni delle scuole secondarie e la collaborazione attiva con docenti e professionisti nella realizzazione dei progetti, hanno svolto un'attività professionalizzante che è stata

riconosciuta dal Consiglio di CdL come tirocinio formativo curriculare,

- 4 Scuole secondarie di II grado: Liceo Artistico E. Catalano, Istituto Superiore Duca Abruzzi-Libero Grassi, Liceo Classico Vittorio Emanuele II, Istituto di Istruzione Superiore Damiani Almeyda,
- 14 dirigenti scolastici e docenti delle Scuole secondarie di II grado,
- 141 alunni delle Scuole secondarie di II grado;

ha organizzato:

- laboratori, progettati e realizzati congiuntamente dai docenti delle Scuole e dell'Università, per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi, impegnando i partecipanti nel campo della sperimentazione conoscitiva e esplorativa di una azione concreta,
- tavoli tecnici fra docenti delle scuole secondarie, docenti universitari e professionisti per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento e per la definizione dei progetti da realizzare nei laboratori,
- attività di disseminazione dei contenuti del progetto presso gli istituti scolastici superiori aderenti al progetto;

ha realizzato circa 40 progetti con i quali ha partecipato alla I edizione del Concorso POT-DESIGN educo/produco, vincendo il II premio nella sezione produco con il progetto Flare-game e una menzione speciale nella sezione educo con il progetto Ballarò.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2025

L'assistenza per stage e tirocini curriculari viene svolta dal Coordinamento del CdS e dalla Segreteria del Dipartimento di Architettura che guida gli Enti e le Aziende nell'accreditamento sulla piattaforma del Consorzio Almalaurea..

La relazione finale sulle attività di stage, predisposta dagli studenti, viene valutata dal tutor didattico sulla piattaforma online di Almalaurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha deliberato che qualsiasi docente del CdL può svolgere il compito di Tutor Universitario in coerenza con gli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo.

I soggetti ospitanti previsti sono enti pubblici, aziende di produzione di manufatti e servizi, studi professionali, attività commerciali

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo riserva particolare attenzione agli studenti internazionali.

Lo sportello di orientamento ed accoglienza per studenti internazionali offre:

- accoglienza e orientamento;
- consulenza legale;
- counselling psicologico;
- servizio di intermediazione alloggi

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS ha potenziato la propria rete di rapporti internazionali, attivando nuovi accordi bilaterali. Oltre ai docenti di riferimento per le varie sedi estere, il Corso di Laurea ha individuato nel Prof. Francesco Di Paola uno specifico delegato e coadiutore per tutte le questioni riguardanti l'Erasmus e, più in generale, le problematiche legate alla frequenza all'estero degli allievi. Il prof. Francesco Di Paola lavora in sinergia con la 'contact person' del Dipartimento di Architettura, il Dott. Emiliano Scaffidi Abbate.

Per rendere più attrattiva l'offerta formativa, tutti i docenti afferenti al CdS sono stati invitati a intensificare l'internazionalizzazione, operando individualmente ad attivare altri accordi bilaterali. In particolare, è già in definizione un accordo bilaterale con l'Institute of Design University of Applied Arts (Vienna), che offrirebbe opportunità di crescita culturale e formativa in un'area geografica non ancora inserita nell'elenco delle mete Erasmus d'Ateneo.

Il CdS conta altresì di indicare, per il prossimo a.a., nella Scheda di Trasparenza degli insegnamenti, anche riferimenti bibliografici in inglese.

Il CdS ha partecipato alla giornata informativa 'Erasmus+ Department/School day' svolta il 25 marzo 2021 relativa alla presentazione del Bando Erasmus+ 2020/21 intra EU e ai nuovi obiettivi e strategie per la internazionalizzazione.

L'attuale offerta formativa prevede accordi bilaterali con Atenei stranieri convenzionati che non prevedono il rilascio di un titolo doppio, pertanto gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'Ateneo.

TURCHIA

MIMAR SINAN FINE ARTS UNIVERSITY

TR ISTANBU06

Codice EACEA: 221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 21-9-2018

Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara

(SOLO PER DOCENTI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, STUDENTI INCOMING)

POLONIA

POLITECHNIKA KOSZALINSKA

PL KOSZALI01

Codice EACEA: 43498-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 2-3-2020

Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara

n. 4 studenti outgoing

SOLO ITALIANO

PORTOGALLO

POLYTECHNIC INSTITUTE OF VIANA DO CASTELO

P VIANA-D01

Codice EACEA: 29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 1/06/2020

Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara

n. 4 studenti outgoing

SOLO ITALIANO

PORTOGALLO

IADE - INSTITUTO DE ARTES VISUAIS, DESIGN E MARKETING

P LISBOA08

Codice EACEA: 29230-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 1/06/2017

Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara

(SOLO PER DOCENTI, PERSONALE AMMINISTRATIVO)

SPAGNA

UNIVERSIDAD DE A CORUNA

E LA-CORU01

Codice EACEA: 28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 29-01-2014

Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara

n. 4 studenti outgoing

SOLO ITALIANO

POLONIA

UNIVERSITY OF SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES SWPS

PL WARSZAW37

Codice EACEA: 210325-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 1/06/2018

Docente Coordinatore di Meta: prof. Francesco Di Paola

n. 4 studenti outgoing

SOLO ITALIANO

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc);
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero;
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus;
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione;
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti;
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT);
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature;
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Gli accordi attivi per il Corso di Studio sono elencati nel pdf allegato

Descrizione link: Accordi ERASMUS

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/borse/erasmus.html>

Nessun Ateneo

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- promozione dei Tirocini extracurriculari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;
- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)
- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato

 QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
---	-----------------------------------

05/06/2025

Link inserito: <http://>

 QUADRO B6	Opinioni studenti
---	--------------------------

11/09/2025

Descrizione link: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2024

 QUADRO B7	Opinioni dei laureati
---	------------------------------

19/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

04/08/2025

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2024&lingua=ITA&codicione=0820106200400001

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2025

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

19/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Questionario Tirocini 2025



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustifichino l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDis)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consigliera di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrali:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:
(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazion-strategica/>)
Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶
QUADRO D2
Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)
- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
 - Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
 - Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
 - Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
 - Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

► QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	---

12/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

26/06/2025

Fonte: LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN ATENEO Revisione approvata dal Presidio di Qualità nelle sedute del 07/11/2024 e 03/03/2025 Approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07.02 del 10/04/2025

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) consente, attraverso l'analisi dei dati quantitativi riferiti al percorso di formazione proposto e degli indicatori da essi derivati, un monitoraggio della performance del CdS tenendo anche conto dell'evoluzione dei dati nel corso dell'ultimo triennio e delle criticità osservate o segnalate sul percorso di formazione.

Attraverso questo lavoro di analisi il CdS mira a mettere in evidenza:

- gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel mondo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati nel percorso di formazione;
- gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) viene redatto a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS e comunque su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o del Nucleo di Valutazione di Ateneo, in presenza di forti criticità alla luce dell'attività di monitoraggio costante da parte del gruppo di gestione AQ o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A.

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	design
Classe	L-4 R - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<u>https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds</u>
Tasse	<u>https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html</u>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università



▶ Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

CATANIA Carmelina Anna

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Laurea in Disegno Industriale

Struttura didattica di riferimento

Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)

Altri dipartimenti

Matematica e Informatica
Scienze Umanistiche
Ingegneria

▶ Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLMNL63L28B428R	ANGELICO	Emanuele Walter	ICAR/12	08/C1	PA	1	
2.	BDMNGL67R56G273F	BADAMI	Angela, Alessandra	ICAR/21	08/F1	PO	1	
3.	CTNCML65P56F158R	CATANIA	Carmelina Anna	ICAR/13	08/C1	PA	1	
4.	CSTMCL77H04B780M	COSTA	Marcello	ICAR/13	08/C1	RD	1	
5.	DSLVNC89M44F158E	DE SALVO	Veronica	ICAR/13	08/C1	RD	1	
6.	DLPSRN79E67D423J	DEL PUGLIA	Serena	ICAR/13	08/C1	RD	1	
7.	DDISVT83C13G273G	DI DIO	Salvatore	ICAR/13	08/C1	PA	1	
8.	GLNMNL90L12G273P	GULINO	Emmanuel	ING-IND/22	09/D1	RD	1	
9.	NZRBDT64E11G273E	INZERILLO	Benedetto	ICAR/13	08/C1	PA	1	
10.	MGGFNC63E11G273P	MAGGIO	Francesco	ICAR/17	08/E1	PO	1	

11.	MRRVLR59M58G273S	MARRAFFA	Valeria	MAT/05	01/A3	PO	1
12.	MNTFNC72H04D960S	MONTEROSSO	Francesco Domenico	ICAR/13	08/C1	RD	1
13.	RSSDRA72B18G273J	RUSSO	Dario	ICAR/13	08/C1	PA	1
14.	TRPFDN61L02G273F	TRAPANI	Ferdinando	ICAR/21	08/F1	PA	1
15.	VTRRMR58P54G273W	VITRANO	Rosa Maria	ICAR/12	08/C1	PA	1
16.	ZTIMNN60L46I028S	ZITO	Marianna	ICAR/08	08/B2	RU	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Design

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MESSINEO	ARIANNA	arianna.messineo@community.unipa.it	
Riccardo	Rigo	riccardo.rigo@community.unipa.it	
CAMILLERI	ELIDE ELISA	elideelisa.camilleri@community.unipa.it	
CARONIA	MATTIA	mattia.caronia@community.unipa.it	
SACCARO	GIULIA	giulia.saccaro@community.unipa.it	
CINA'	EMANUELA	emanuela.cina01@community.unipa.it	
LA FATA	MARIAM	mariam.lafata@community.unipa.it	
CARDINALI	LETIZIA ROSARIA	letizirosaria.cardinali@community.unipa.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Catania	Carmelina Anna
Durante	Carmen
Emanuela	Cinà
Russo	Dario

Trapani

Vita Maria Viviana

Zito

Marianna

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MAGGIO	Francesco		Docente di ruolo
FERRARA	Cinzia		Docente di ruolo
DI STEFANO	Elisabetta		Docente di ruolo
ZITO	Marianna		Docente di ruolo
INZERILLO	Benedetto		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sede del Corso



Sede: 082053 - PALERMO
Viale delle Scienze, edificio 14, 90129

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2025

Studenti previsti

237

Eventuali Curriculum



Design di Prodotto

Design dello Spazio

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DE SALVO	Veronica	DSLVNC89M44F158E	
MARRAFFA	Valeria	MRRVLR59M58G273S	
RUSSO	Dario	RSSDRA72B18G273J	
COSTA	Marcello	CSTMCL77H04B780M	
CATANIA	Carmelina Anna	CTNCML65P56F158R	
ANGELICO	Emanuele Walter	NGLMNL63L28B428R	
GULINO	Emmanuel	GLNMNL90L12G273P	
DI DIO	Salvatore	DDISVT83C13G273G	
VITRANO	Rosa Maria	VTRRMR58P54G273W	
ZITO	Marianna	ZTIMNN60L46I028S	
TRAPANI	Ferdinando	TRPFDN61L02G273F	
MONTEROSSO	Francesco Domenico	MNTFNC72H04D960S	
MAGGIO	Francesco	MGGFNC63E11G273P	
INZERILLO	Benedetto	NZRBDT64E11G273E	
BADAMI	Angela, Alessandra	BDMNGL67R56G273F	
DEL PUGLIA	Serena	DLPSRN79E67D423J	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MAGGIO	Francesco	

FERRARA	Cinzia
DI STEFANO	Elisabetta
ZITO	Marianna
INZERILLO	Benedetto



▶ Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

2079

Massimo numero di crediti riconoscibili

12

max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

▶ Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

29/11/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

13/02/2025

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

12/11/2008 -
21/11/2024

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Corso trasformato la cui attrattività negli anni precedenti è testimoniata dall'alto numero di partecipanti al test di ingresso. Gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentati in modo esauriente e con la presenza di specifiche soluzioni didattiche. Le conoscenze richieste per l'accesso sono puntualmente definite. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Corso trasformato la cui attrattività negli anni precedenti è testimoniata dall'alto numero di partecipanti al test di ingresso. Gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentati in modo esauriente e con la presenza di specifiche soluzioni didattiche. Le conoscenze richieste per l'accesso sono puntualmente definite. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	082053	2025	202514150	ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Elisabetta DI GIOVANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	40
2	082053	2024	202511140	CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Marianna ZITO CV <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/08	64
3	082053	2024	202511143	CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Luigi PALIZZOLO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	64
4	082053	2023	202595342	DIGITAL MANUFACTURING <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Davide CAMPANELLA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/16	48
5	082053	2024	202511142	DISEGNO AUTOMATICO <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Antonio MANCUSO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	64
6	082053	2024	202511141	DISEGNO AUTOMATICO <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Giuseppe MARANNANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	64
7	082053	2023	202595010	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Vincenza GAROFALO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
8	082053	2023	202502615	ELEMENTI DI PERCEZIONE PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Carmelo CALI' CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/04	48
9	082053	2025	202514066	ESTETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Elisabetta DI STEFANO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/04	48
10	082053	2025	202514233	FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE <i>(modulo di</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Marcello	ICAR/13	48

			FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.) <i>semestrale</i>		COSTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)
11	082053	2025	202514234	FOTOGRAFIA (modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.) <i>semestrale</i>	L-ART/06 Gennaro SCHEMBRI CV Ricercatore confermato
12	082053	2023	202502616	INFORMATICA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ING-INF/05 Docente non specificato
13	082053	2023	202502614	INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEI MATERIALI PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12 Docente di riferimento Emanuele Walter ANGELICO CV Professore Associato (L. 240/10)
14	082053	2024	202505261	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO <i>semestrale</i>	ICAR/21 Docente di riferimento Angela, Alessandra BADAMI CV Professore Ordinario (L. 240/10)
15	082053	2024	202505364	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO <i>semestrale</i>	ICAR/21 Docente di riferimento Ferdinando TRAPANI CV Professore Associato confermato
16	082053	2024	202505262	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO <i>semestrale</i>	ICAR/21 Docente non specificato
17	082053	2024	202505714	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO <i>semestrale</i>	ICAR/21 Barbara LINO CV Professore Associato (L. 240/10)
18	082053	2023	202595502	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16 Docente non specificato
19	082053	2024	202505740	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI <i>semestrale</i>	ICAR/16 Silvia CATTIODORO CV Professore Associato (L. 240/10)
20	082053	2024	202505249	LABORATORIO DI	ICAR/16 Docente non
					72

				ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI semestrale		specificato	
21	082053	2024	202505352	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI semestrale	ICAR/16	Docente non specificato	72
22	082053	2024	202505696	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI semestrale	ICAR/16	Docente non specificato	72
23	082053	2025	202514142	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Carmelina Anna CATANIA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13 72
24	082053	2025	202514064	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Veronica DE SALVO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13 72
25	082053	2025	202514073	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Serena DEL PUGLIA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13 72
26	082053	2025	202514143	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I semestrale	ICAR/13	Docente non specificato	72
27	082053	2025	202514065	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I semestrale	ICAR/13	Cinzia FERRARA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13 72
28	082053	2024	202505619	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Salvatore DI DIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13 120
29	082053	2024	202505620	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Salvatore DI DIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13 120
30	082053	2024	202505483	LABORATORIO DI	ICAR/13	Docente di	ICAR/13 120

				DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II <i>semestrale</i>		riferimento Francesco Domenico MONTEROSSO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>
31	082053	2024	202505353	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato 120
32	082053	2023	202595510	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Benedetto INZERILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> ICAR/13 96
33	082053	2023	202594902	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato 96
34	082053	2023	202511139	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Dario RUSSO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> ICAR/13 120
35	082053	2023	202511138	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Vita Maria TRAPANI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> ICAR/13 120
36	082053	2025	202514320	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Benedetto INZERILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> ICAR/13 72
37	082053	2025	202514285	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Benedetto INZERILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> ICAR/13 72
38	082053	2025	202514146	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato 72
39	082053	2025	202514145	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato 72
40	082053	2025	202514225	LABORATORIO DI DESIGN DI	ICAR/13	Docente non specificato 72

PRODOTTO I semestrale						
41	082053	2024	202505521	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Carmelina Anna CATANIA CV <i>Professore</i> <i>Associato (L. 240/10)</i>
42	082053	2024	202505883	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II semestrale	ICAR/13	Docente non specificato
43	082053	2024	202505566	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II semestrale	ICAR/13	Docente non specificato
44	082053	2024	202505854	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II semestrale	ICAR/13	Docente non specificato
45	082053	2025	202514174	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA annuale	ICAR/17	Docente di riferimento Francesco MAGGIO CV <i>Professore</i> <i>Ordinario (L. 240/10)</i>
46	082053	2025	202514111	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA annuale	ICAR/17	Francesco DI PAOLA CV <i>Professore</i> <i>Associato (L. 240/10)</i>
47	082053	2025	202514140	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA annuale	ICAR/17	Docente non specificato
48	082053	2025	202514139	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA annuale	ICAR/17	Docente non specificato
49	082053	2025	202514221	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA annuale	ICAR/17	Docente non specificato
50	082053	2025	202514063	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN semestrale	ICAR/12	Docente di riferimento Emanuele Walter ANGELICO CV <i>Professore</i> <i>Associato (L. 240/10)</i>
51	082053	2025	202514105	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN semestrale	ICAR/12	Docente di riferimento Rosa Maria VITRANO CV

52	082053	2025	202514141	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN semestrale	ICAR/12	Santina DI SALVO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	72
53	082053	2025	202514232	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN semestrale	ICAR/12	Federica FERNANDEZ CV Ricercatore confermato	ICAR/12	72
54	082053	2025	202514106	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN semestrale	ICAR/12	Tiziana Rosa Maria Luciana FIRRONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	72
55	082053	2025	202514138	MATEMATICA semestrale	MAT/05	Docente di riferimento Valeria MARRAFFA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/05	64
56	082053	2024	202505412	MATERIALI PER IL DESIGN (modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.) semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Carmelina Anna CATANIA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	56
57	082053	2023	202595186	PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO semestrale	ICAR/10	Rossella CORRAO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	60
58	082053	2024	202505263	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.) semestrale	ING-IND/22	Docente di riferimento Emmanuel GULINO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-IND/22	56
59	082053	2023	202502618	SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONI DELLA CITTÀ semestrale	ICAR/21	Docente di riferimento Ferdinando TRAPANI CV Professore Associato confermato	ICAR/21	48
60	082053	2023	202511137	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA semestrale	ICAR/18	Emanuela GAROFALO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48
61	082053	2023	202502610	STORIA VISUALE	ICAR/18	Stefano PIAZZA	ICAR/18	48

**DELLO SPAZIO
ARCHITETTONICO E
DELL'ARREDO
semestrale**

[**CV**](#)
Professore
Ordinario (L.
240/10)

62 082053 2025 202514104 **TEORIA E STORIA
DEL DESIGN
semestrale** ICAR/13

**Docente di
riferimento**
Dario RUSSO
[**CV**](#)
Professore
Associato (L.
240/10)

ICAR/13 [**56**](#)

ore totali 4700

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Design di Prodotto

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione di base nel progetto di design	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TEORIA E STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p>	26	26	24 - 28
Formazione di base nella rappresentazione	<p>ICAR/17 Disegno</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G2) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G4) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G5) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G1) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G3) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p>	50	10	10 - 12
Formazione scientifica	<p>MAT/05 Analisi matematica</p> <p>↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 12
Formazione tecnologica	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <p>↳ <i>ENERGIA, LUCE E SUONO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	13	13	12 - 14

	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione umanistica	M-FIL/04 Estetica ↳ <i>ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			63	60 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G4) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G2) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G3) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G4) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO II (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	114	32	26 - 38

	<p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (G1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (G2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p>		
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G4) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/17 Disegno</p> <p>↳ <i>RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <p>↳ <i>DISEGNO AUTOMATICO (G1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>DISEGNO AUTOMATICO (G2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione</p> <p>↳ <i>DIGITAL MANUFACTURING (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	58	26
Scienze economiche e sociali	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p>	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)			
Totale attività caratterizzanti		63	50 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <p>↳ <i>MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN (G1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN (G2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/21 Urbanistica</p> <p>↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <p>↳ <i>FOTOGRAFIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	68	24	24 - 24 min 18
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 -

			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Design di Prodotto</i>:	180 164 - 204

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		

Curriculum: Design dello Spazio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione di base nel progetto di design	ICAR/13 Disegno industriale	50	26	24 - 28
	➡ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	➡ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	➡ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	➡ <i>TEORIA E STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	➡ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I (G4)</i>			

	<p>(1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ MATERIALI E DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p>			
Formazione di base nella rappresentazione	<p>ICAR/17 Disegno</p> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G2) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G4) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G5) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G1) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G3) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p>	50	10	10 - 12
Formazione scientifica	<p>MAT/05 Analisi matematica</p> <p>↳ MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	8	8	8 - 12
Formazione tecnologica	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <p>↳ ENERGIA, LUCE E SUONO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</p> <p>↳ SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p>	13	13	12 - 14
Formazione umanistica	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <p>↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (G1) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (G2) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>M-FIL/04 Estetica</p> <p>↳ ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	18	12	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)		
Totale attività di Base	69	60 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G4) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO I (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G2) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G3) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G4) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE II (G1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p>	104	32	26 - 38
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	52	20	20 - 26

	<p>→ LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>→ LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>→ LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>→ LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G4) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <p>→ DISEGNO AUTOMATICO (G1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>→ DISEGNO AUTOMATICO (G2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>→ INFORMATICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
Scienze economiche e sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	5	5	4 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività caratterizzanti			57	50 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <p>→ MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN (G1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>→ MECCANICA DELLE STRUTTURE PER IL DESIGN (G2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>ICAR/10 Architettura tecnica</p> <p>→ PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	50	24	24 - 24 min 18

ICAR/21 Urbanistica		
↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>LAB.DI ANALISI E COMUNICAZIONE DELLE TRASFORMAZ. DELLO SPAZIO URBANO (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
↳ <i>FOTOGRAFIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	24	24 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6 - 6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Design dello Spazio</i>:	180

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione di base nel progetto di design	ICAR/13 Disegno industriale	24	28	24
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	10	12	-
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	8	12	-
Formazione tecnologica	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	12	14	-
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base		60 - 78		

▶ Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	26	38	26
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	20	26	-
Scienze economiche e sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		50 - 72		

▶ Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative 24 24 18

Totale Attività Affini 24 - 24

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	6	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30 - 30	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

164 - 204



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività

